

**E' passato quasi un anno da quando Giovanni Catti ci ha lasciato
Vogliamo pensare a Lui attraverso i suoi racconti, con gli amati burattini, con il gioco e con i giochi per i più piccoli,
con la condivisione dei ricordi, con un pomeriggio di FESTA!**



Aveva gli occhi vivi. Vivissimi
Ti guardava, con un
sorriso beffardo che
sapeva essere
accogliente, simpatico,
penetrante.

Aveva gli occhi vivi, che chiudeva, e tu non capivi se
dormiva, se pensava, se un po' ti prendeva in giro.

Aveva la parlata lenta e la testa veloce, nel suo corpo da
Baloo e nelle sue parole, piene di tutto.

Uomo di fede e uomo di scienza, uomo di pedagogia e
uomo di gioco.

E uomo di burattini, che amava e conosceva.

Uomo di narrazione

Camminava lento, ma andava veloce.

Era sempre un passo dietro di te.

Ma era sempre un attimo prima di te.

E' stata una fortuna, vera, incrociarlo
e fare qualche giro di giostra con lui.

Tratto da un ricordo di Federico Taddia



LA FESTA

Domenica 7 Giugno

Casa per la Pace la Filanda

via Canonici Renani 8 Casalecchio di Reno

Ore 15 Saluti tra i partecipanti, man mano che arrivano, **poi....**

Leggiamo una favola dal libro "Borgofavola", **poi....**

Facciamo festa con i burattini di Riccardo Pazzaglia, **poi....**

Sparigliare giocattoli alla maniera di monsignor Giovanni Catti
con Roberto Papetti

Intanto.....

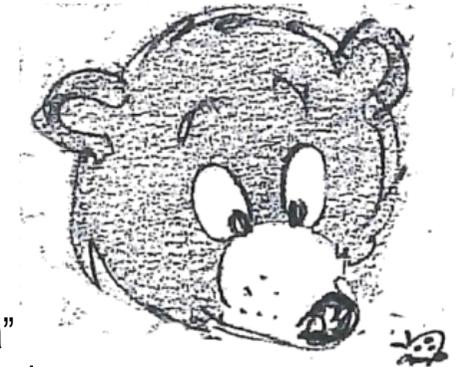
I più piccoli giocano

I più grandi condividono ricordi,
riflessioni e letture

Per concludere.....

Letture di una favola dal libro "Borgofavola"

Merenda e brindisi insieme condividendo i
contributi portati da tanti



Giovanni Catti è stato uomo della Parola e al
contempo uomo delle parole.

Della Parola, perché aveva una connaturale capacità
di raccontare la Bibbia, delle parole perché ne
conosceva l'odore, la consistenza, il peso o la
leggerezza. *Tratto da un ricordo di don M. Campedelli*